

## Giorno della memoria

### Adulti



**Lucy Adlington, *Le sarte di Auschwitz*, Rizzoli, 2022**

Durante la fase culminante dello sterminio degli ebrei d'Europa, venticinque giovani internate nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau furono selezionate per disegnare, tagliare e cucire capi d'alta moda destinati alle mogli delle SS del lager e alle dame dell'élite nazista berlinese. Tranne due prigioniere politiche francesi, le ragazze erano tutte ebrae dell'Europa orientale, la maggior parte slovacche, giunte al campo con i primi trasporti femminili nel 1942, dopo essere state private di tutto.

**Eddie Jaku, *L'uomo più felice del mondo*, Mondadori, 2022**

Questa è la storia di Eddie Jaku, un ebreo sopravvissuto ai campi di concentramento nazisti, che ha sopportato deportazioni, atroci brutalità, torture, e in questo inferno ha trovato la strada della felicità. È morto a 101 anni ritenendosi "l'uomo più felice del mondo". Eddie Jaku si era sempre considerato un tedesco, e poi anche un ebreo. Era un ragazzo sereno e orgoglioso del suo paese. Ma tutto cambiò improvvisamente nel novembre 1938, quando fu picchiato, arrestato e portato in un campo di concentramento. Nei sette anni successivi, Eddie dovette affrontare orrori inimmaginabili, prima a Buchenwald, poi ad Auschwitz, e infine durante le famigerate marce della morte...



**Eva Mozes Kor, *Le gemelle di Auschwitz*, Newton Compton, 2022**

L'autrice narra la sua storia e quella della sorella da quando, nell'estate del 1944, furono deportate ad Auschwitz con tutta la famiglia. Mentre il destino comune era essere mandati subito alla camera a gas, lei e la sorella Miriam, di soli dieci anni, furono "risparmiare" in quanto gemelle. Le due bambine divennero, così, "le cavie" del dottor Josef Mengele che usò il campo come una fornitura senza precedenti di soggetti su cui effettuare crudeli esperimenti e cadaveri da analizzare

**Eva Mozes Kor, *Ad Auschwitz ho imparato il perdono*, Sperling & Kaupfer, 2019**

Per anni dopo la terribile esperienza vissuta nel campo di Auschwitz, Eva continua a sentirsi indifesa e impotente, schiacciata dal dolore e dall'odio per i suoi aguzzini. Infine, nel 1995, dopo aver incontrato un ex-medico nazista, riesce a comprendere che è l'odio a tenerla incatenata al passato e anche a perdonare, liberandosi, così, del pesantissimo fardello di essere una vittima...



### **Liliana Segre, *Il mare nero dell'indifferenza*, Peple, 2020**



La testimonianza di Liliana Segre e il suo messaggio politico in un saggio di Giuseppe Civati che riprende, con grande cura, le sue parole e i suoi insegnamenti, in occasione della nomina a senatrice a vita da parte del Presidente Mattarella. Negli ultimi trent'anni, diventata nonna, ha promosso una straordinaria campagna contro l'indifferenza e contro il razzismo, in tutte le sue forme e le sue articolazioni. Le sue parole nitide, forti, indiscutibili sono un messaggio rivolto alle ragazze e ai ragazzi, suoi «nipoti ideali», perché non si perdano mai i diritti e il rispetto per le persone...

### **Simon Stranger, *Il solo modo per dirsi addio*, Einaudi, 2021**

In una strada di Trondheim, Simon Stranger si inginocchia per raccontare al figlio che secondo la tradizione ebraica una persona muore due volte: prima quando il suo cuore smette di battere, poi quando il suo nome viene letto, pensato o detto per l'ultima volta. Davanti a loro c'è la pietra d'inciampo di Hirsch Komissar, il trisnonno del ragazzo che nel 1942 fu deportato e assassinato dai nazisti. Il colpevole della morte di Komissar fu uno dei più vili traditori della Norvegia: Henry Oliver Rinnan, un collaboratore della Gestapo che stabilì il suo quartier generale in una casa di periferia di Trondheim e trasformò la cantina in una camera di tortura per i dissidenti. La stessa casa in cui i nipoti di Hirsch tornano a vivere dopo la caduta del Terzo Reich.



## **Bambini e ragazzi**

### **Lorenza Farina e Anna Pedron, *Come ali di gabbiano*, Paoline, 2019**

Un giorno Anna Frank incontra un amico vestito con un abito a quadri bianchi e rossi. È amore a prima vista. A lui Anna confida ciò che le accadrà nei due anni di segregazione forzata vissuti nell'alloggio segreto per sfuggire ai rastrellamenti nazisti. Egli le sarà di grande conforto, saprà asciugare le sue lacrime e conservare i suoi segreti. Saprà volare alto come un gabbiano sopra ogni forma di violenza, facendo conoscere al mondo il messaggio di pace che la sua giovane amica ha inciso sulle sue ali bianche. Età di lettura: da 8 anni.



### **Guia Risari, *La stella che non brilla*, Gribaudò, 2019**



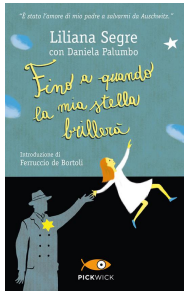
Una storia delicata e al tempo stesso potente per raccontare ai bambini la tragedia della Shoah attraverso parole di speranza. «Ricordare. Devi solo ricordare perché niente del genere possa mai ripetersi.» Con un'appendice di approfondimento storico e artistico. Età di lettura: da 9 anni.

### **Maria Isabel Sánchez Vegara, *Anne Frank*, Fabbri, 2019**

La piccola Anne era una bambina felice, finché non arrivarono Hitler, la guerra e le persecuzioni. In quel periodo difficile, però, trovò conforto nella scrittura: teneva un diario, e sognava un giorno di poterlo pubblicare. Purtroppo la vita di Anne finì, troppo presto, in un campo di concentramento. Ma grazie al suo diario – poi divenuto un libro tra i più venduti al mondo – il ricordo di quella bambina e delle sofferenze causate dal regime nazista oggi è ancora vivo, e continuerà a esserlo per sempre. Età di lettura: da 6 anni.



### Liliana Segre, *Fino a quando la mia stella brillerà*, Pickwick, 2019



La sera in cui a Liliana viene detto che non potrà più andare a scuola, lei non sa nemmeno di essere ebrea. In poco tempo i giochi, le corse coi cavalli e i regali di suo papà diventano un ricordo e Liliana si ritrova prima emarginata, poi senza una casa, infine in fuga e arrestata. A tredici anni viene deportata ad Auschwitz. Parte il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della stazione Centrale di Milano e sarà l'unica bambina di quel treno a tornare indietro. Ogni sera nel campo cercava in cielo la sua stella. Poi, ripeteva dentro di sé: finché io sarò viva, tu continuerai a brillare..Età di lettura: da 11 anni.